



ANNO XXV, 3

LUNEDÌ 10 OTTOBRE 2016

ITALIA. CHE FATICA

Montagne russe in Macedonia. L'Italia ne esce coi capogiri e un mal di testa tremendo, ma viva. Anzi, vivissima, perché il 3-2 di Skopje è un risultato di importanza incalcolabile nella rincorsa al Mondiale di Russia 2018. Come annunciato, **Ventura** fa turn over, riadattando le caratteristiche del suo 3-5-2. Cambiano i tre interni di centrocampo, il c.t. lancia Bernardeschi insieme a Verratti e Bonaventura. Rispetto al match di Torino, a destra c'è Candreva e non Florenzi, mentre in attacco nasce la coppia Immobile-Belotti. L'intento è chiaro: dimenticare gli stenti con la **Spagna**, costruire gioco, attaccare. In avvio di gara, però, sono i padroni di casa a rendersi più pericolosi: Buffon deve chiudere subito in uscita bassa su Pandev, per poi essere aiutato dalla traversa al 18', sul destro improvviso di **Nestorovski**. Primi segnali di una serata difficile. Verratti prova a prendere in mano la regia azzurra, ma è in condizioni di forma non esaltanti ed è lasciato troppo solo dai compagni di reparto: spesso concediamo il contropiede ai macedoni, che ci graziano sbagliando i tempi dell'ultimo passaggio.

Candreva inizia a sfornare palloni dalla destra, trovando un sinistro volante di Immobile (parato) e un colpo di testa impreciso di Bonaventura prima dell'intervallo. E sui calci da fermo l'Italia è sempre pericolosa. Nasce così il gol: **Belotti** irrompe su un corner, apre il destro al volo e gela Bogatinov. Il guaio è che la lezione dei primi 45 minuti non viene recepita. E al 12' della ripresa, quando Nestorovski pareggia, c'è poco da sorprendersi. L'errore è di **Verratti**, ma è tutta la squadra ad andare "in bambola". La riprova arriva 142 secondi più tardi: stavolta a sbagliare è un deludente Bernardeschi, che regala il 2-1 a Hasani. Blackout totale: Buffon ci tiene in vita con un miracolo in tuffo su Mojsov. Quando sembra notte fonda, ecco che appare Immobile, col suo ciuffo biondo che ci ridà **speranza**. Scocca la mezz'ora della ripresa e **Ciro** si fa trovare pronto, in mezzo all'area, a piazzare la zampata del 2-2 sull'ennesimo suggerimento di **Candreva**. La Macedonia cadrebbe già sul colpo di testa di Parolo, annullato per fuorigioco inesistente, invece il colpo del k.o. è ancora firmato da Immobile, sempre su assist di Candreva. E' la notte di **Ciro**.



FANTACALCIO



Brutte notizie fantacalcistiche in questo weekend di nazionali. I gravi infortuni a **Milik** e **Montolivo**, gettano nel panico migliaia di fantaallenatori che perdono i loro idoli per 5/6 mesi. Dall'altra parte chi ha tra le proprie rose **Gabbiadini** e **Locatelli**, si ritrova tra le mani una miniera d'oro a bassissimo costo.

!!!QUESTA SETTIMANA!!!

LUNEDÌ 10



**BULGARIA Vs
ITALIA**

&

**BRASILE Vs
ARGENTINA**

MARTEDÌ 11



**BUSTO Vs
SCANDICCI**

&

**ITALIA Vs
MODENA**

VENERDÌ 14



**BORDEAUX Vs
LILLA**

&

**MARSIGLIA Vs
ST ETIENNE**



S. AMBROGIO SPORTS

	1C	1D
RISGOL	1	1
VOTI	MARIANI	OSNATO
	MARIANI 7 Pareggia FORGHIERI 6 Incolpevole PAOLUCCI 6 Lavoro sporco BAROSI 6 Energico MILIANI 6,5 instancabile LOCATELLI 6,5 Nota positiva MAYER 7 Intraprendente	OSNATO 7 Anima e cuore CARRARA 8 Due rigori parati DI TRANI 6,5 Occhio lungo TROIANO 6 Appoggia in avanti TANGHETTI 6 A gara in corso UBEZIO 6 Lesto VERCALLI 6 Largo a destra

TRAPANI 3 BARI 1 NOVARA 1 VERONA 0

Il Novara butta via 2 punti in una gara a tratti dominata. La difesa piemontese regala subito un rigore al Bari che **CARRARA** però neutralizza parando la conclusione di **MARIANI**. Il Bari attacca con **MAYER** e **LOCATELLI**, ma il portierone della 1D è attento nonostante il sole in faccia non lo abbandoni mai. **OSNATO** si carica sulle spalle la squadra e comincia ad essere pericoloso dalle parti di **FORGHIERI**. E' proprio il fantasista che al 9° prende palla dalla tre quarti, scarta due difensori e insacca alle spalle del portiere. Il gol galvanizza il Novara che attacca con **VERCALLI** e **DI TRANI** non trovando però il raddoppio. **OSNATO** nel finale si infortuna e viene sostituito da **POZZI** e nell'azione successiva, **CARRARA** esce a valanga travolgendo **LOCATELLI** lanciato a rete. L'estremo difensore para il secondo rigore, ma non può nulla sul tap in di **MARIANI**. All'ultimo istante **LOCATELLI** prova la beffa, ma **CARRARA** si super ancora



Manita del Carpi al Benevento; una gara senza storia già dalle prime battute, troppo alta la differenza tecnica tra le due squadre.

TURSI è una mina vagante in attacco e alla prima occasione induce all'errore **MENEGATTI** trafiggendolo per l'1 a 0. Ancora Tursi ha sui piedi la palla del 2 a 0, ma la mira non lo aiuta. **PEPE** recupera una palla in difesa e lancia in velocità **FERRARIO** che sfiora il palo. Il raddoppio arriva in mischia al 7°, è **MAGNONI** a spuntarla riuscendo ad allungare il piede e ad insaccare. Il Benevento è allo sbando e subisce il 3 a 0 ancora da **MAGNONI** che di testa insacca una rimessa lunga di **PEPE**. **TURSI**, **ROLDI** e **MARIANI** si rendono pericolosi dalle parti della porta del Benevento, ma la difesa riesce a respingere. Sul finire di partita **TURSI** trova la doppietta personale risolvendo un'altra mischia e trova gloria anche **ROLDI** che firma il pokerissimo del Carpi, nuova pretendente alla vittoria finale

	1A	1B
RISGOL	5	0
VOTI	MAGNONI 2 TURSI 2 ROLDI	
	FIMIANI 6 Nella norma PEPE 6,5 Funambolo ROLDI 6,5 quinto Gol FERRARIO F 6 Detta il gioco MARIANI 6,5 Scheggia TURSI 7 Fuoriclasse MAGNONI 7 Doppietta di fuoco	MENEGATTI 6 Da rivedere MACHNITZ 6,5 Sangue non mente BRAMBILLA 6 Numero 10 PELIZZOLA 6,5 Mette brio VASCO 6 Lottatore LEVATI 6 Jolly COMINA 6 Si libera bene

CARPI 3 BRESCIA 3 AVELLINO 0 BENEVENTO 0



	2C	2D
RISGOL	0	2
VOTI		MACCARONE BONI
	ORIGONE 6,5 Stra marcato PASIN 6,5 Ci mette il naso MALIGHETTI 6 Poco sciolto GHALY 6 Vaga nel mezzo BURATTI 6 Alla W il parroco PENATI 6 Porta su palla GIANNETTO Tocca palla	MACCARONE 7 Pragmatico BONI 6,5 Risolve tutto ALTIERI 6 Esordio arcigno RUSCELLI 7 Una molla OSNATO 6,5 Carro armato RUSSO 6,5 Si sacrifica GUASTINI 6,5 3 polmoni

Big match del girone A emozionante quello tra 2C e 2D che vede quest'ultima guadagnarsi tre punti d'oro per la classifica. **ORIGONE** è il pericolo maggiore e fin dai primi minuti subisce una marcatura molto stretta; **PASIN** si smarca bene e tira in porta, ma **RUSCELLI** in spaccata si oppone. Il forte portiere londinese vola subito dopo anche su un gran destro di **ORIGONE** che sarebbe finito all'angolino. **PENATI** di testa al 6° colpisce il palo a portiere battuto e il Tottenham si salva ancora. Al 10° infortunio per **PASIN** che è costretto ad uscire due minuti per una gomitata involontaria; la 2D approfitta dell'attimo di sbandamento della 2C per colpire con **MACCARONE** che non perdona in area piccola; per Ciaccia è il primo gol stagionale! Il Liverpool non ci sta e si ributta in attacco con **ORIGONE** che sbatte ancora sul muro **RUSCELLI** e quando non ci arriva lui è l'incrocio a dire no a **PENATI**. Nel finale in contropiede **BONI** firma il 2 a 0.

TOTTENHAM 3 LEICESTER 3 LIVERPOOL 0 MAN CITY 0



MAN UTD - CHELSEA = 1 - 1

Un pareggio che non accontenta nessuno quello tra Manchester UTD e Chelsea; il match si scalda subito grazie a **RIGAMONTI** che da lontano fa partire un missile terra-aria che si infila alla destra del portiere. **REGIS** potrebbe raddoppiare, ma la fretta di andare al tiro lo inganna e il pallone si perde a lato. Un errore della difesa del Chelsea regala al Manchester una punizione a 2 in area che **LEVA** sfrutta al meglio trovando la complicità di 3 rimpalli che fanno finire la palla in gol. Dopo il pareggio la 2B potrebbe passare subito in vantaggio, ma **DROSSOPULO**, da ottima occasione, spara altissimo; la 2A fatica a produrre gioco mentre il Chelsea sbaglia tutto quello che c'è da sbagliare. **REGIS**, attivissimo, coglie un palo dalla destra e nell'azione dopo serve un pallone d'oro a **BENELLI** che finisce però fuori. Nei minuti finali il fortino della 2A tiene bene botta, anche se vacilla in due situazioni, ma riparte in contropiede con **CASSANMAGNAGO** poco abile a chiudere in porta.

Anno XXIV, n° 3

	2A	2B
RIS	1	1
PUN	AUTOGOL	RIGAMONTI
VOTI	LEVA 6,5 Istiga l'autogol MOGLIAZZI 6 Regista PELLEGRINI 6 Guida la difesa STRADA 6 Sicuro CONSOLARO 6 mai fermo CASSAN. 6 Spreca un po' CARESANA 6,5 Non si passa da lei	RIGAMONTI 7 Che sventola GARCIA 6 Il sole non aiuta CALDERA 7 Lotta sempre BENELLI 6 Terzino REGIS 6,5 Tiro facile GUELLA 6 Compitino DROSSOPULO 6 Spara alto

ARSENAL 3 MAN. UTD 1 CHELSEA 1 EVERTON 0



	3C	3D
RIS	4	2
PUN	FERRARI 3 D'ANTONA	GAGLIARDI GAGLIARDI
VOTI	FERRARI 7,5 Tripletta D'ANTONA 7 Gol e corsa MARINO 6,5 Grintoso BALTHAZAR 6 Prezioso ALBONI 6 Muraglia VALFREDI 6,5 Elegante PEPE 6 Bravo	GAGLIARDI 7 Fenomeno VOLPI 7 Paratone BIANCHI 6 Soffre dietro ZANNI 6 Travolto BARONIO 6,5 Lancia in avanti DELLA SALDA 6 Presente BOVERI 6 Coraggiosa

LILLA 3 BORDEAUX 3 NIZZA 0 LIONE 0

LILLA - NIZZA = 4 - 2

Soffre più del dovuto il Lilla per guadagnarsi i 3 punti; grande prova del Nizza che fino a pochi minuti dalla fine sperava almeno in un punto. **FERRARI** parte forte e scalda subito le mani a **VOLPI**. Quando non è lui in prima persona a tirare diventa uomo assist come nell'azione per **MARINO** che solo davanti a **VOLPI** si fa ipnotizzare dall'estremo difensore del Nizza. Al 4° finalmente **FERRARI** riesce a buttar giù il muro avversario e a segnare l'1 a 0 che dura solo pochi secondi perché **GAGLIARDI** beffa tutti e insacca l'1 a 1. Il forte attaccante del Nizza prima impegna seriamente **PEPE** nella parata poi addirittura raddoppia! **VOLPI** si oppone miracolosamente a **FERRARI** che inizia a tartassarla di tiri. La forza dell'attaccante del Lilla è quella di rimanere calmo senza innervosirsi dalla sfortuna che lo assilla e questo gioco lo ripaga con due gol consecutivi di pregevole fattura. Nel finale **D'ANTONA** arrotonda il punteggio.



ST ETIENNE - PSG = 7 - 2

Il St Etienne vuole il triplete. Dopo aver vinto i primi due anni parte subito in quinta e conquista i primi tre punti dell'anno. **BIONDANI**, sempre lui, esordisce in questo 2016 con una tripletta. Ma non è lui che inizia meglio la partita, **RIGONI** dopo due minuti sblocca il risultato con un'azione caparbia che apre in due la difesa. Il gol a freddo rilassa il St Etienne che subisce subito inaspettatamente il pareggio di **SAN MARTINO**. Dopo questa sbavatura la 3A non si perde d'animo e colpisce un palo con **BIONDANI** e trova il vantaggio grazie ad un doppio rimpallo fortunoso. Il nuovo vantaggio apre un'autostrada nella difesa del Psg e ne approfitta prima **CIGOLINI** poi **BIONDANI** con un siluro da fuori area. **DONATI**, prima si mangia un gol enorme davanti al portiere, poi segna il 4 a 2. Nel finale la 3A dilaga ancora con due gol di **BIONDANI** e la doppietta personale del mattatore **RIGONI**.



	3A	3B
RIS	7	2
PUN	BIONDANI 3 AUTOGOL RIGONI 2 CIGOLINI	DONATI SAN MARTINO
VOTI	BIONDANI 7 Diesel PEPE 6,5 Ostacolo SCAGNETTI 6 Attento DALLERA 6 Nel mezzo VENDRAMINI 6 Spazza via CIGOLINI 6,5 Timbra RIGONI 7 mattatore	DONATI 6,5 Segna SAN MARTINO 6,5 Corre molto LEONARDI 6 Incolpevole FIMIANI 6,5 Non crolla MACHNITZ 6,5 Sempre puntuale ROMEO 6,5 Isolato SIGNORI 6 Utile

ST ETIENNE 3 MARSIGLIA 3 PSG 0 MONACO 0

MILANO E VENEZIA IN TESTA



L'EA7 santifica l'anticipo domenicale di mezzogiorno con una vittoria di qualità contro la sua grande rivale del momento. Due settimane dopo la finale di **Supercoppa**, la Sidigas deve ancora arrendersi alla legge del Forum, oggi come allora cedendo al forcing milanese che nella ripresa spezza la partita. Stavolta però **Avellino** è brava a rimanere in partita fino alle ultime battute (80-75 a -1'44") ma non può nulla contro lo scatenato **McLean** che firma i canestri della sicurezza. Oltre all'ala americana, **Milano** torna ad applaudire la prova orgogliosa di Gentile capace di risor-

gere da un brutto inizio con una reazione da giocatore vero anche se il processo per ritrovare lo smalto e la fiducia di un tempo è in lavorazione.

Milano ritrova Raduljica ma non Kalnietis, ancora ai box. L'avvio è tutto dei padroni di casa che mescolano bene il quintetto italo-slavo mentre gli americani partono tutti dalla panchina per scattare 12-5. L'EA7 sfrutta il cattivo inizio in attacco di Avellino, intanto comincia a carburare Simon che con 8 punti filati spinge i campioni d'Italia sul 22-12. I cambi però rompono l'inerzia positiva, Gentile dentro con **McLean** e Sanders non trova il ritmo del primo quintetto. Invece la **Sidigas** trova linfa nuova da Fesenko che al posto di Cusin sovrasta **McLean** e ricuce con 10 punti personali tutto lo svantaggio. Nel secondo quarto Avellino approfitta del momento difficile di Milano per sorpassare con una tripla di Green. Entrambe le squadre sbagliano molto anche per colpa di scelte offensive spesso complicate. Col rientro di Fesenko in panchina, **McLean** può spaziare meglio in area trovando una buona intesa con Hickman, così Milano prova a riallungare ma viene stoppata da due triple di fila di Ragland. Alla pausa l'EA7 conduce **40-38**.

Al **ritorno** in campo il quintetto del primo allungo milanese prende in mano decisamente il match sparando un 13-0 che mette il punto esclamativo sul risultato. L'Olimpia sale a +16 (72-56) con le **folate** di Macvan e Pascolo e il risveglio di Gentile che infila il suo primo **jumper** al 29'. Avellino sembra sull'orlo del k.o. tecnico ma ancora una volta è brava a non mollare perché Fesenko torna a fare la voce grossa. Il finale non è affatto scontato, Milano deve sudarsi il successo fino al 40'. Ci pensa **McLean**, prezioso anche nel corpo a corpo con Fesenko, a scacciare i **brividi**. Avellino cade in piedi, Milano è già capolista.

PROMEMORIA

PELLEGRINAGGIO A COLLE DON BOSCO

CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO

WWW.SALESIANIMILANO.IT

SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!

Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: siso46@libero.it